



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 50/2024

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di realizzazione di ricami per il settore alta moda, ubicato in Comune di Perugia (PG), Via Manna 26/28, Loc. Sant'Andrea delle Fratte, della ditta ERREGI S.r.l., con sede legale in Comune di Perugia (PG), Via Minottini 3.

PREMESSE

Visto

che con nota prot. n. GE 2024/0100752, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 84525 del 24/04/2024 e successiva documentazione acquisita con prot. n. 99775 del 15/05/2024, il SUAPE del Comune di Perugia trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, presentata ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013, dalla ditta ERREGI S.r.l., con sede legale in Via Minottini 3, nel Comune di Perugia e stabilimento in Via Manna 26/28, Loc. Sant'Andrea delle Fratte nel Comune di Perugia;

Vista l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal SUAPE del Comune di Perugia con A.U.A. n. 45 del 29/12/2022;

Considerata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, indetta dalla Regione Umbria con nota prot. n. 94204 del 10/05/2024;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto avrà luogo l'attività di realizzazione ricami per il settore dell'alta moda;
- l'attività nello stabilimento oggetto di autorizzazione viene svolta per 16 ore/giorno, 6 giorni/settimana e 230 giorni/anno
- il ciclo produttivo prevede due tipologie di prodotti;
 1. immagazzinaggio materie prime (filati, tessuti, strass, paillettes, ecc)
 2. realizzazione del tessuto presso il reparto tessitura
 3. ricamo su termogarza, realizzato attraverso le seguenti fasi;
 - ricamo;
 - pressatura o essiccazione termogarza;
 - sabbiatura termogarza;
 - soffiatura;
 - pressatura;
 4. ricamo su tessuto, realizzato attraverso le seguenti fasi;
 - ricamo;
 - taglio laser/incisione, su tessuto o pelle;
 - finitura;
 5. confezionamento, immagazzinamento per la successiva spedizione ai clienti
- nel punto di emissione E1 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate da n. 2 sabbiatrice e n. 2 banchi aspirati per l'operazione di soffiatura;
- nel punto di emissione E2 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate dal reparto pressatura;
- nel punto di emissione E3 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate dal forno di essiccazione termogarza;
- nel punto di emissione E4 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate dall'aspirazione del taglio laser;
- il Gestore intende:
 - installare una fresa per incisione;
 - installare una calandra per stampa;
- nel punto di emissione E5 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate dall'aspirazione delle polveri generate dalle operazioni di fresatura con sistema di abbattimento filtro a maniche;
- nel punto di emissione E6 saranno convogliate le emissioni inquinanti captate dalla calandra per stampa grafica, dotata di sistema di aspirazione dei vapori acquei con sistema di ventilazione forzato ed abbattimento con filtro a carboni attivi "Clean Carbo Assoclean "della Coral

PRESCRIZIONI

- a) **rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con**

pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia e al Sindaco del Comune di Perugia;
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto d), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'Art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a

manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;

- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E5 ed E6 nell'arco di 10 giorni;

e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per il punto di emissione E1, E2, E3, E4, E5 ed E6;

e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.4 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento.

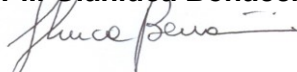
CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore Direttivo Tecnico

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale** ERREGI Srl**Unità Produttiva:** Perugia (PG)**Via Manna 26/28, Loc. Sant'Andrea delle Fratte**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Sabbiatrici n. 2 Banchi di soffiatura n. 2	Polveri	20	mg/Nm³	4.300	16	230	Ambiente	7,00	0,40	-	-	filtro a maniche
E2	Pressatura termogarze- n. 3 presse	Polveri	20	mg/Nm³	4.100	16	230	200	7,00	0,70-			-
		S.O.V.	50										
E3	Forno essiccazione termogarze	Polveri	20	mg/Nm³	4.300	16	230	200	7,00	0,40	-	-	filtro metallico
E4	Taglio laser	Polveri	20	mg/Nm³	2.000	16	230	ambiente	7,00	0,12-			filtro a carboni attivi
		S.O.V.	50										
E5	Fresa ad incisione	Polveri	50	mg/Nm³	1.250	16	230	200	6,50	0,20	-	-	filtro a maniche
E6	Stampa e raffreddamento calandra	S.O.V.	20	mg/Nm³	6.000	16	230	200	6,50	0,55	-	-	filtro a carboni attivi i

Legenda:**Punto Emissione****Note**

E2, E4

S.O.V. espresse come C.O.T.

E5, E6

Nuovi punti di emissione.

S.O.V. espresse come C.O.T.